

quest' Anno l' Eresia de' Monoteliti per un Conciliabolo tenuto in Alessandria da quel Patriarca *Ciro*, il quale passava di buona intelligenza con *Sergio* Patriarca di Costantinopoli intorno a questa disputa. Il solo *Sofronio* Monaco quegli fu, che si oppose alle pretese erronee di *Ciro*, ed essendo tornato a Gerusalemme succedette in quella Cattedra a *Modesto* Patriarca, e tenne dipoi, cioè nell' Anno seguente, un Concilio, in cui condannò chi negava in Cristo due Volontà.

Anno di CRISTO DCXXXIV. Indizione VII.

di ONORIO I. Papa 10.

di ERACLIO Imperadore 25.

di ARIUALDO Re 10.

L' Anno XXXIII. dopo il Consolato di ERACLIO AUGUSTO.

VENNE in quest' Anno a morte *Abubacare* Califa, o sia Principe de' Saraceni. Costui avea fatta la guerra (a) contro l' Imperadore *Eraclio* nella Palestina, ed occupato nel presente Anno tutto il paese di Gaza verso il Monte Sina. Perchè contra di que' masnadieri uscì in campagna con poca gente *Sergio* Governatore di Cesarea di Palestina, egli restò con tutti i suoi tagliato a pezzi. Però i Saraceni presero anche la Città di Bostra, messa da alcuni nella Soria, e da altri nella Palestina, e poscia conquistarono altre Città, dalle quali condussero via un gran bottino, ed assaissimi prigionieri. Viene attribuito a questo *Abubacaro* l' aver messo insieme il Libro dell' Alcorano, che dianzi era disperso a pezzi e bocconi. Ebbe costui per successore *Omaro* Terzo de' Califi, il quale non tardò a far guerra anche a i Persiani; profittando delle lor divisioni. L' Imperadore *Eraclio* trovandosi in questo mentre nella Città di Edessa, spedì *Teodoro* suo Fratello con un' Armata contra de' Saraceni; ma avendo questi attaccata battaglia fu da loro sconfitto, e tornossene col capo basso ad Edessa. *Eraclio* inviò un altro corpo di gente sotto il comando di *Baane*, e di *Teodoro* Sacellario. Riuscì loro di dare una rotta a i Saraceni verso la Città di Emesa, e di seguirarli fino a quella di Damasco. Tuttavia l' Imperadore conoscendo la forza de' nemici, e il pericolo, in cui si trovava Gerusalemme, asportò di colà il Legno della Croce Santa, e condottolo a Costantinopoli, quivi lo ripose nella Metropolitana. Bollendo più che mai la nuova Eresia de' Monoteliti, in quest' Anno *Sergio* Patriarca di Co-